

1)

Firenze 10 Novembre 51

Vorrei tornare alla tua partenza per gridarti: 'non partire! Devo stare con te!'  
Ho girato tutta la sera, son passato per i luoghi dove siamo stati insieme, ho cercato d'immaginare nuovi momenti di gioia. Torna, Noris, torna!

15 Novembre

Molte volte nelle tue parole hai espresso molto di te stessa ed io vi ritrovo perfino i tuoi atteggiamenti:

'appena entrata in casa mi passava l'allegria, sentivo un vuoto indescrivibile

Oppure

"vorrei che tutti provassero quel che provo io qui

2)

nella pinetina mentre osservo i meravigliosi colori del mare e del cielo... vorrei scriverti tante cose e così non riesco a scriverti niente" Ricordi?

Immagine

Secondo Schopenhauer il bene e la gioia non sono possibili e la vita dev'essere negata.

L'intelligenza e la contemplazione devono liberarci dalla vita!

Guardate che proporzione c'è tra la gioia e il dolore! Senti come si esprime il filosofo: "è la stessa che c'è tra la soddisfazione che prova il gatto a mangiare il topo e la sofferenza che prova il topo nell'esser mangiato".

Per Schopenhauer tutto è senza senso. Manca lo scopo.

3)

29 Novembre

Leopardi non è più infelice degli altri, solo comprende in pieno la sua infelicità.

Il dolore di Leopardi è il dolore dell'uomo che non crede a nulla.

Leopardi è il nostro poeta.